

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi 9 – 27010 Tel. 0382.79015 – 79135 Fax 0382.729733

www.sanzenonealpo.org

E-mail: comunedisanzenonealpo.co.@tin.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.16 DEL 28/07/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015

Addì 28/07/2015 alle ore 17.40 nella sede comunale si e' riunito il Consiglio Comunale

Risultano :

		PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco EUGENIO TARTANELLI	X	
2	Consigliere LOLI PELLINI MARIA TERESA	X	
3	Consigliere RE GIULIO	X	
4	Consigliere GHISONI GIOVANNI GIUSEPPE		X
5	Consigliere MASCHERPA ANGELO	X	
6	Consigliere ORSINI FERDINANDO	X	
7	Consigliere CONTE ANTONIO	X	
8	Consigliere GOBBO ENZO EMILIO		X
9	Consigliere GRANATA SIMONA		X
10	Consigliere TACCONI MADDALENA		X
11	Consigliere ZUCCA PIETRO GEROLAMO		X
	TOTALE	6	5

Partecipa il segretario comunale Dr.ssa La Rosa Claudia

Il sig. EUGENIO TARTANELLI , assunta la presidenza e constatata la legalita' dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente proposta di delibera all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 L. 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 01.01.2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla funzione dei servizi comunali;

La I.U.C. è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale dovuta da possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo servizi indivisibili), componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 L. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214 (TARES);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014):

- 669: il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione – in ogni caso – dei terreni agricoli;
- 671: la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- 672: in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario, a decorrere dalla data della stipula del contratto di locazione e per tutta la durata; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data di stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676: l'aliquota di base della TASI è pari all'1 (UNO) per mille. Il Comune, con delibera del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677: il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel I e II periodo, per un ammontare complessivamente non superiore all'0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 06.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalente a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 D.L. 201/2011.
- 678: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- 681: nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel Regolamento, compresa tra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è composta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Considerato che la legge n.190 del 23/12/2014 (legge stabilità 2015) conferma la disciplina in ordine alla IUC;

Vista la deliberazione con cui viene designato il Funzionario Responsabile nel rispetto dell'art. 1, comma 692, della L. 147/2013;

Visto il D.L. 06.03.2014, n. 16: “*Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche*”;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Ritenuto opportuno stabilire l'applicazione delle seguenti detrazioni, ai sensi del comma 677, Legge di Stabilità 2014, modificata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, così come di seguito:

a) per abitazione principale e pertinenze della stessa;

a.1) per “*abitazione principale*” si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

a.2) per “*pertinenze*” dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Vista la delibera n. 16 del 21/07/2015, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C.;

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, D.lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno ha stabilito che, per l'anno 2015, è differito al 31.07.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 D.lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Con n. voti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare l'aliquota unica del 2% anche per l'anno 2015 e che la stessa ha decorrenza dal 1.1.2015

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con n. voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/00

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

E PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
fto Rag. Sabina Rosa Casarini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

fto Eugenio Tartanelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

fto Dr.ssa La Rosa Claudia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. Registro Albo pretorio

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio di questo ente da oggi e vi resterà per la durata di **quindici (trenta)** giorni consecutivi.

San Zenone al Po, lì 04/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

fto Dr.ssa La Rosa Claudia

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.
- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità.
- altro

.....
San Zenone al Po lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal . al e

pertanto **per quindici/ trenta** giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

San Zenone al Po lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme **integrale** all'originale.

per estratto

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sabina Rosa Casarini